

agli Ungheresi ribellatisi contro l'Imperatore, il quale decise di rompere la tregua e nel 1682 concluse una Sacra Lega colla Polonia ed il Papa per cacciare i Mussulmani dall'Europa.

Nel 1683 l'Imperatore Leopoldo iniziò trattative perchè anche Venezia aderisse all'alleanza. Gli Ottomani avevano la convinzione che l'offerta sarebbe stata sicuramente accettata e perciò non mancarono di mostrarne risentimento e con la loro condotta provocarono una più sollecita adesione della Repubblica alla Lega.

In quel tempo coi vascelli *Costanza Guerriera* e *Venere Armata* giungeva a Costantinopoli il nuovo Bailo Pietro Civan. Sulle navi della Repubblica, prima che lasciassero Costantinopoli per tornare a Venezia, presero furtivamente imbarco un centinaio di schiavi cristiani desiderosi di acquistare la libertà. Venuti i Turchi a conoscenza di ciò, furono fatte severissime rimostanze al Bailo, lamentandosi la Sublime Porta anche delle incursioni che le popolazioni Morlacche avevano compiuto oltre i confini della Dalmazia veneta in territorio ottomano. La vittoria riportata dagli Imperiali sotto le mura di Vienna il 17 Settembre 1683 persuase il Senato ad aderire alla Lega, ed il relativo patto venne firmato il 19 Gennaio 1684. Secondo questo, la Repubblica si impegnava di allestire una forte Armata per combattere il Turco in Arcipelago e di approntare un esercito nella Bosnia.

Alla decisione presa dal Senato contribuirono le promesse di aiuti finanziari fatti da Innocenzo XI che non aveva lesinato nel concedere soccorsi all'Imperatore Leopoldo I ed al Re di Polonia Giovanni III Sobieski, ma la vera ragione dell'entrata di Venezia nella Lega fu la speranza di riconquistare l'isola di Candia.

In Arsenale si allestirono 28 galere, 6 galeazze e 12 navi di linea, altri 2 vascelli furono acquistati a Villafranca.

Capitano Generale da Mar venne eletto Francesco Morosini (Fig. 50), Capitano Straordinario delle Navi Alessandro Molin (1), Provveditore dell'Armata Girolamo Garzoni, Ma-

---

(1) Alessandro Molin era stato nel 1665 secondo Capitano delle Navi e nel 1668 Capitano Straord. delle Navi.